

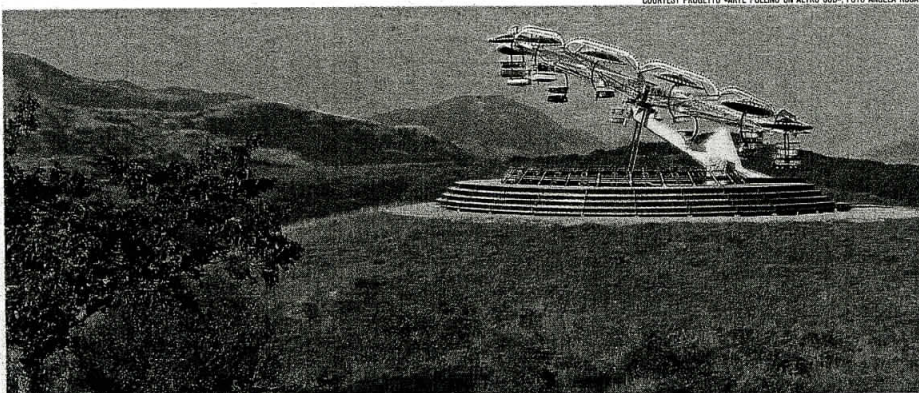
Basilicata. La Regione ha puntato sul progetto per rilanciare il Parco

«Arte Pollino» è un volano da un milione di euro

Penone, Kapoor e Holler chiamati a creare tre installazioni permanenti

Con una superficie pari a 192.565 ettari e un'estensione che copre parte del territorio della Basilicata (presenti 24 Comuni) e della Calabria (32) il Parco del Pollino è il più vasto parco naturale italiano. Il 4 e il 5 settembre si inaugura in Basilicata la prima edizione di «Arte Pollino-un altro Sud» un progetto culturale, fortemente voluto dalla Regione Basilicata e reso possibile dal sostegno dei ministeri dello Sviluppo Economico, dei Beni e le Attività Culturali e inserito nel programma «Sensi Contemporanei», finalizzato alla valorizzazione delle risorse naturali e alla promozione del territorio attraverso l'apertura di nuovi fronti culturali legati all'arte contemporanea (approfondimento su www.arteconomy24.ilsole24ore.com).

Tre artisti - Giuseppe Penone, che ha realizzato a Noepoli un «Teatro Vegetale», Anish Kapoor, che nel complesso termale di Latronico ha progettato «Earth Cinema» e Carsten Holler, che ha collocato una giostra «RB Ride» sulla collina di San Severino Lucano - presenteranno queste installazioni permanenti sul territorio. Il complesso progetto di «Arte Pollino» si ispira ad «Arte all'Arte», rassegna protrattasi dal 1996 al 2005 nei borghi della Provincia di Siena, promossa dall'Associazione Arte Continua - occupatasi dell'organizzazione della manifestazione lucana - che presentava in ogni nuova edizione, cinque opere di altrettanti artisti, capaci



«RB Ride», 2009 di Carsten Höller. Giostra: 12 navicelle (max. 24 persone), progetto per «Arte Pollino un altro Sud», Parco Nazionale del Pollino, San Severino Lucano (PZ)

Fondi destinati alle Risorse Culturali nelle programmazioni 2000-06 e 2007-13 in mln di euro

Programmazione 2000-06		Programmazione 2007-13	
Risorse programmate	Quota Po (Fasr-Fse)*	Risorse programmate	Quota Po (Fasr-Fse)
68,17	5,20%	38,5	3,60%
122,29	3,90%	182,89	4,70%
590,27	9%	210	2,60%
216,11	5%	188	2,90%
1092,12	16%	338,42	3,90%
2088,96		1012,59	98,20%
-	-	Totale	1970,4

(*) Progr. Operativi (Fondo europeo strutturale regionale-Fondo strutturale europeo); (**) Progr. Operativi di interesse nazionale, al netto dell'assistenza tecnica. Fonte: Elab. della DG per le Politiche Fondi strutturali comunitari su dati dei Complementi di Progr. 2000-2006 e dei Progr. Operativi 2007-2013

di dialogare con i diversi paesi del territorio senese.

I lavori di progettazione di «Arte Pollino» sono iniziati meno di due anni fa raccogliendo attorno a sé un grande entusiasmo: «Risponde soprattutto alla volontà di produrre un'accelerazione d'interesse verso la Basilicata» spiega il presidente della Regione Vito De Filippo. «Ci siamo resi conto che la dinamica degli ingredienti classici - il paesaggio, il buon cibo, la qualità della vita - sono importanti, ma non determinano quel salto di interesse e domanda ai quali noi invece puntiamo. Questi progetti servono per accendere l'attenzione di un pubblico etero-

geneo sulla Basilicata e sul Pollino».

Il costo complessivo dell'operazione è di un milione di euro, finanziato esclusivamente con soldi pubblici; scarsissima, per scelta della Regione Basilicata, la partecipazione di sponsor privati. Di questi, la metà provengono dal Por 2000-2006 (Programma Operativo Regionale) che prevedeva rispettivamente nell'asse II «Risorse culturali» una dotazione di 68,17 milioni e nell'asse IV.6 «Valorizzazione promozione Turistica» 66,50 milioni. Gli altri 500mila sono stati finanziati con FAS (Fondi Aree Sottoutilizzate) 2000-2006: 2 milioni erano pre-

temporanei» e 72,90 milioni del Programma Quadro per la Valorizzazione Culturale.

La prosecuzione del progetto «Arte Pollino» sarà sostenuta dalla Regione Basilicata con l'utilizzo di parte dei 5 milioni dei fondi Fas 2007-2013 (che hanno una dotazione di 51,45 milioni) finalizzati alle azioni di supporto alla creatività. Ma «Arte Pollino» si propone soprattutto come un vero e proprio laboratorio di idee, finalizzato a stimolare la creatività delle nuove generazioni. Tra i progetti sono previsti i Laboratori della creatività «con un programma regionale» chiarisce ancora De Filippo, «abbiamo finanziato cinque laboratori che si terranno a Tito, Rionero in Vulture, Matera, Pisticci e San Paolo Albanese. Questi luoghi ospitavano strutture pubbliche sulle quali erano state fatti grossi investimenti per il loro recupero, ma erano poco e male utilizzate» conclude. Avviati circa un anno fa i Laboratori hanno coinvolto e messo in rete una comunità di circa 70 imprese ed associazioni lucane operanti nel settore della creatività.

Riccarda Mandrini

© RIPRODUZIONE RISERVATA